



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

16/04/2009

ARGOMENTI:

- 5 per mille: il commento su L'Unità di Stefania Marchesi riguardo i tagli del governo ai dilettanti
- Filippo Fossati eletto fra i rappresentanti degli Enti di Promozione Sportiva del Coni
- Vivicità 2009: torna l'annuale appuntamento con la XXVI edizione della corsa podistica (13 pagg.)
- Elezioni Coni: la candidatura di Paolo Barelli alla presidenza Coni e i commenti di Petrucci e Chimenti (3 pagg.)
- A Roma il progetto "Diamo due calci in strada"
- Francia, la battaglia della gonna (2 pagg.)

Tagli ai dilettanti Il governo verso la marcia indietro sul 5 per mille

Il caso

PAOLA NATALICCHIO

pnatalicchio@unita.it

Togliere i fondi del 5 per mille Irpef alle associazioni sportive dilettantistiche. Era questa la norma-capestro preparata dal Governo in un nuovo «decreto Tremonti», di prossima uscita in Gazzetta Ufficiale, che rischiava di sottrarre ossigeno a buona parte del movimento sportivo di base italiano, concentrando le risorse solo sugli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni. Un provvedimento su cui, in giornata, dovrebbe arrivare un imbarazzato dietrofront.

L'annuncio del decreto (contenuto in un comunicato stampa ufficiale dell'Agenzia delle Entrate, datato 3 aprile) aveva, infatti, scatenato una tempesta nel mondo dello sport non professionistico. Lasciando scontenti gli stessi enti di promozione, di fatto «favoriti» dal provvedimento. «Abbiamo ottenuto un riconoscimento formale, certo. Ma non abbiamo mai chiesto l'esclusione delle altre associazioni», protesta Stefania Marchesi, vice presidente dell'Uisp. La bufera, però, ha travolto soprattutto il mondo del calcio dilettantistico, storicamente slegato dagli enti di promozione. Non a caso, in prima linea contro i tagli del Governo è stato, fin dal primo momento, Carlo Tavecchio, presidente della Lega Nazionale Dilettanti: 15 mila associazioni che mettono in campo in media più di 3 squadre l'una, per un totale di 700 mila incontri a stagione. «Siamo all'ennesima discriminazione», aveva tuonato Tavecchio. Scrivendo anche una lettera a Tremonti e convocando per oggi un direttivo con un unico punto all'ordine del giorno: sciopero e immediata sospensione dei campionati. Da qui la svolta. «Siamo ottimisti. Entro 24 ore potrebbe essere tutto risolto», dice Tavecchio ieri, in tarda serata. «È tutto a posto. Si è trattato di un errore», confermano anche dal Coni. «È in arrivo una retromarcia, certo, ma un danno è stato già fatto. Questa comunicazione è stata diffusa e i cittadini sono convinti di non poter più donare il 5 per mille ai dilettanti», contesta il senatore del Pd Antonio Rusconi, capogruppo della Commissione Cultura e Sport. «Dopo il taglio di 95 milioni di euro stanziati dal vecchio governo allo sport sociale, un altro pessimo segnale». ♦

L'UNITA'

16 - 04 - 2009



[Menu di scelta rapida](#)

[Motore di ricerca](#)

[Menu](#)

[Menu dei partners](#)

[Menu di servizio](#)

[Menu validazioni e conformità W3C](#)

[Motore di ricerca](#)

[Vai al sito della Squadra Azzurra a Pechino 2008](#)

Cerca

cerca

[Torna al menu di scelta rapida](#)

IL CONI

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Coni Servizi SpA

Italia Team

Federazioni Sportive Nazionali

Discipline Sportive Associate

Enti di promozione

Associazioni Benemerite

Gruppi Sportivi Militari e Corpi dello Stato

Comitati Regionali e Provinciali

Registro delle società sportive

Notizie

[Eventi](#)

[Editoria](#)

[Lavora con noi](#)

[Bandi di gara](#)

Etica e promozione dello sport

[Garante del Codice di Comportamento sportivo](#)

[Antidoping](#)

Sei in: [Home](#) > [Notizie](#) > [Archivio primo piano](#) > [Dettaglio News](#)

15.04.09

CONI: Eletti i rappresentanti degli Enti di Promozione Sportiva



L'Assemblea Elettiva degli Enti di Promozione Sportiva, che si è riunita oggi pomeriggio nella Sala Giunta del CONI, ha eletto i cinque rappresentanti per il Consiglio Nazionale Elettivo:

Filippo Fossati (UISP) 3 voti
Ciro Turco (AICS) 3 voti
Claudio Barbaro (ASI) 2 voti
Gianfranco Lupattelli (MSP Italia) 2 voti
Ugo Salines (CSEN) 2 voti

Roma, 15 aprile 2009

ATLETICA DOMENICA ALLE TERME DI CARACALLA

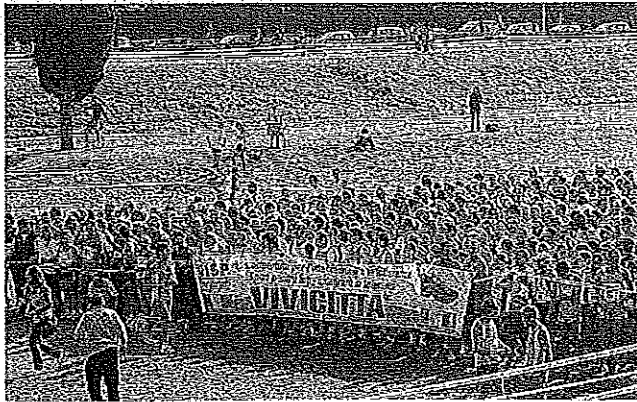
I 25 anni di Vivicit 

Una festa per l'ambiente

MARCO BONARRIGO

ROMA   Domenica Vivicit  festeggia i suoi primi 25 anni. E dopo un quarto di secolo, la corsa podistica inventata e gestita dall'Uisp mantiene la sua formula (si corre in simultanea in 35 citt  italiane sui 12 chilometri), la sua classifica (combinata nazionale a tempi compensati) e il suo messaggio solidale ed ecologico.

Tema L'edizione 2009   dedicata all'ambiente e tutte le prove del circuito nazionale ricicleranno i materiali utilizzati e coinvolgeranno le localit  ospitanti nel monitoraggio della qualit  dell'aria lungo il percorso. Numeri di gara, volantini, nastri del percorso sono prodotti in materiale biodegradabile, come il MaterB ricavato dal mais usato per fabbricare i bicchieri distribuiti ai ristori.



La partenza dal Circo Massimo dell'ultima edizione di Vivicit 

Combinata Roma   una sede storica della corsa, con partenza e arrivo alle Terme di Caracalla. Il tracciato prevede una serie di circuiti concatenati attorno alle Terme, che si svilupperanno fino a piazzale Ardeatino per poi rientrare alla base da viale Aventino. Partenza alle 9,30, iscrizioni accettate fino alle 18 di domani via fax (06/57305459) o via mail (roma@uisp.it). Curioso   e nobile il meccanismo di premiazione delle squadre, che premia le societ  che porteranno pi  atleti al traguardo tra Vivicit  e Maratonina della Cooperazione, storica corsa su strada romana che si disputa in contemporanea ai Colli Aniene. Questo per non penalizzare nessuna delle due prove. Subito dopo la conclusione della gara si disputer  Vivicit  al Circo Massimo, corsa campestre riservata a bambini e ragazzi dai sette ai 15 anni.

Femminile Nel frattempo oggi alle 10.30, nella Sala del Carroccio del Campidoglio, verr  presentata l'Avon Running del 27 aprile, l'unica corsa tutta al femminile d'Italia che far  tappa al Parco dei Daini di Vill  Borghese. La corsa devolver  tutto il ricavato delle iscrizioni al Telefono Rosa.

GAZZETTA dello SPORT
16 - 04 - 2009

Palermo

VIVICITTÀ'

Oltre 1.000 atleti correranno anche per i terremotati

Di corsa per l'ambiente ma anche per stare vicini ai terremotati dell'Abruzzo. Uisp e Vivicità, infatti, faranno la loro parte anche a Palermo e devolveranno in favore della popolazione colpita e sconvolta dal terremoto di lunedì scorso un euro per ogni atleta iscritto alla corsa competitiva di 12 km.

Ed in città sono attesi circa 1000 atleti per domenica 19 aprile, data della corsa internazionale che si svolgerà contemporaneamente in altre 34 città italiane e 18 straniere e che celebrerà la sua ventiseiesima edizione. Mille atleti per la competitiva, ed altrettanti, se non di più, per la non competitiva. Lo start è previsto per tutta Italia alle 10,30.

«E' un atto dovuto ed abbiamo aderito immediatamente - spiega Gioacchino Guagliardito, presidente della Uisp di Palermo - ed anche se qui abbiamo seri problemi a livello economico non ci siamo tirati indietro. Invito tutti a partecipare e a donare quanto più possibile. Palermo darà il suo contributo come le altre 34 città italiane in cui si correrà il Vivicità. Contiamo di raccogliere tutti assieme una cifra utile da devolvere agli amici dell'Abruzzo colpiti dal terremoto».

Sono aperte le pre-iscrizioni alla corsa. Per perfezionare l'adesione si potrà telefonare al numero 0916118846 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, collegarsi al sito internet www.uispa.it oppure recarsi alla sede della Uisp in via Bari 52.

Si ricorda agli appassionati che la chiusura delle iscrizioni è fissata alle 13 di sabato 18 aprile, ossia alla vigilia della manifestazione.

Intanto, dal punto di vista tecnico, non si sa ancora niente sugli atleti al via e su chi sarà top runner della manifestazione Uisp. I prossimi giorni saranno chiarificatori, e l'organizzazione sta facendo tutto il possibile, pur nelle ristrettezze economiche, per riuscire a far venire podisti in grado di fare risultato nella corsa internazionale. Il percorso, invece, a meno di clamorosi cambiamenti, dovrebbe ricalcare quello della scorsa edizione.

Partenza ed arrivo, dunque, a piazza Verdi con il teatro Massimo a far da cornice al tutto, con il tracciato che si snoderà lungo il centro della città attraversando via Villaermosa, via Ruggero Settimo, via Libertà fino a piazza Crispi (per la non competitiva).

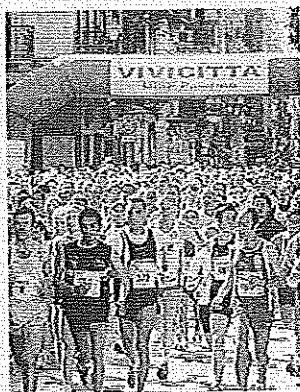
Il volto del circuito per i professionisti sarà identico a quello degli atleti amatori ma in più avrà il giro di boa all'incrocio tra via Libertà e via Notarbartolo per un totale al giro di 4 km da ripetere 3 volte per complessivi 12 km.

A. F.

sabato 11 aprile 2009

PODISMO. Vivicità, in 1.000 in gara anche per i terremotati

Di corsa per l'ambiente e per la gente d'Abruzzo. Un euro di ogni iscritto sarà devoluto a favore degli sfollati



ATLETI AL «VIVICITTÀ»

GIORNALE DI SICILIA

SABATO 11
APRILE 2009

PALERMO

PODISMO

Aperte iscrizioni a Vivicità del 19 aprile

●●● PALERMO. Aperte le iscrizioni alla corsa podistica dell'Uisp Vivicità-Trofeo Avis autonoleggio, in programma il 19 aprile in 34 centri italiani, tra cui Palermo. Un euro per ogni atleta agonista sarà devoluto ai terremotati dell'Abruzzo.

CARCERE

11.1015/04/2009

Con "Vivicittà" si corre negli istituti penitenziari

Iniziativa della Uisp in programma il 18 aprile in 20 carceri. A Milano coinvolti il minorile Cesare Beccarà, la seconda casa di reclusione di Milano Bollate e Opera

MILANO - Ci sono quelli che l'aspettano con ansia e si allenano tutto l'anno in vista di "Vivicittà", la gara podistica organizzata da Uisp (Unione italiana sport per tutti). Di corsa lungo le strade di campagna e nei parchi cittadini, ma anche nelle strutture sportive di 20 istituti penitenziari di tutta Italia. A Milano, si correrà a Opera (giunta alla 19ma partecipazione all'evento) nella seconda casa di reclusione di Milano Bollate e al carcere minorile Cesare Beccaria. Tantissimi gli iscritti a Bollate: ai nastri di partenza si presenteranno 270 corridori cui, per la prima volta, si sono aggiunte una trentina di donne. Una tradizione che a Bollate si rinnova dal 2004 e che i detenuti aspettano con ansia. "Una cinquantina si allenano costantemente e tutte le fasce d'età sono rappresentate", si legge nel comunicato della direttrice, Lucia Castellano. "La gara si svolgerà all'interno del carcere -spiega Renata Ferraroni, responsabile del progetto carcere dell'Uisp Milano- su un percorso di 12 chilometri realizzato tra le serre, il campo di calcio e il maneggio". Appuntamento per sabato 18 aprile, alle 10.30. (is)

© Copyright Redattore Sociale



Stampa questo articolo



Gruppo CentralMotor S.p.A.

STOP AI CONSUMI



È A METANO. PUNTO.

UN PIENO CON 12 EURO!

Home Ternana Serie D Eccellenza Promozione 1a Categoria 2a Categoria Calcio a 5



SPORTERNI

Il tuo quotidiano sportivo online

U.I.S.P. Pallavolo Pallacanestro Scherma Atletica Rugby Altri sport Contatti

:: U.I.S.P. ::

Uisp: domenica tutti di corsa con il "Vivicittà"

di Redazione, 15/04/2009 23:41



Sono 34 le città in Italia e 25 quelle nel mondo che domenica 19 aprile parteciperanno all'edizione del 2009 di "Vivicittà". Da Bari a Roma, da Trieste a Livorno e poi ancora da Bucarest a Sarajevo, passando per Marsiglia e Kinshasa, alle 10.30 esatte (orario italiano) prenderà il via in contemporanea la manifestazione podistica organizzata dalla Uisp che è riuscita a coinvolgere realtà dal sud al nord della nazione, isole comprese (si corre anche in 20 Istituti penitenziari e minorili).

Nel caso di Terni ad organizzare l'evento, oltre alla delegazione Uisp locale, è stata la Podistica Interamna con il patrocinio delle tre Circoscrizioni Tacito, Interamna e Ferriera. Tre i percorsi previsti: 12 chilometri competitivi con categorie (divise in base all'età) e 12 e 6

chilometri non competitivi. Il ritrovo è per domenica 19 aprile alle ore 8.30 presso il Camposcuola "Casagrande" di Terni.

Per maggiori informazioni si può contattare Giuliano Todisco allo 0744/220216 o al numero 347/9556202

Abbigliamento Sportivo -70%

Abbigliamento Sportivo Le Migliori Marche
Fino a -70% + Club Esclusivo +

b&b casa vacanza

Per un soggiorno, di relax nella quiete delle
colline Ortane

Altri articoli:

- 14/04 20:58 Interprovinciale: in Coppa è 3-3 tra Alviano e Amatori
- 08/04 13:10 Uisp: Aet, un punto per fare festa; aggancio Proarci
- 07/04 22:25 Interprovinciale: ultimo turno prima della Coppa
- 06/04 23:30 Podismo: Palumbo trionfa alla "Mezza Terni-Narni"
- 01/04 12:53 Uisp: pesanti squalifiche inflitte alla Giolicart
- 01/04 12:39 Interprovinciale: Collicello regina, via alla Coppa
- 26/03 10:56 Maratonina di Pasqua ok per Favorito e Cristantemi
- 25/03 16:52 Calcio Uisp: lo Stroncone fa un altro passo verso l'Aet
- 25/03 16:38 Interprovinciale: il Collicello regina del torneo
- 23/03 23:18 Nuoto: in evidenza i giovani talenti della Uisp
- 17/03 22:02 Calcio Uisp: vincono Tti e Fema, otto volte Proarci
- 17/03 21:46 Interprovinciale: Centro Amerino al terzo posto
- 16/03 19:07 Uisp: record di presenze per il "Città in danza"
- 11/03 11:53 Uisp: Egizi ferma l'Aet, San Valentino ci prova
- 11/03 11:37 Interprovinciale: Amatori raggiunti, pari Sambucetole
- 08/03 15:17 Uisp: il "Città in danza" tra spettacolo e sociale
- 04/03 18:39 Uisp: Gianfranco Ciliani confermato presidente
- 25/02 16:01 Interprovinciale: Collicello e Cavallerizza a valanga
- 17/02 23:29 Uisp: il Gramsci stoppa l'Aet, Quadrelli in vetta
- 17/02 22:45 Interprovinciale: Mentepazzi e Bar Europa d'assalto

Google™

 Web www.sporterni.it

SAI Agenzia Generale Terni
di G. Gambini
Via della Bardesca, 3 (Piazza vaticana)
Tel. 0744.40.93.46

TERNI STR. SABBIONE 46
tel. 0744/800.799
fax 0744/815876

ETE
Lavorazioni in marmi e graniti
Pavimentazioni interne ed esterne
Piani per cucina
Rivestimenti

nuova
GALENO
Fisioterapia e Riabilitazione
0744/401382

NEB new edit quality
New Edit Quality
05100 Terni (Italia) Vico della Fontanella 18
Tel. 0744/406743 Fax 0744/420678
Costru Mail: nebsti@yahoo.it

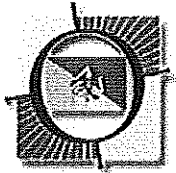
CARISPAQ
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'ACQUA SPO
GRUPPO BANCARIO del Banco Popolare dell'Enna Romana

Alfredo Visaggio

Quotidiano di
Informazione
Online

:: Ultime gare disputate ::

Serie C1 gir. B
29a di campionato, 11/4/2009
Ternana - Potenza **1 - 0**



Osservatorio Sicilia

Notizie, Cronaca, Inchieste, Approfondimenti e Cultura

Cerca

- [Home](#)
- [Chi Siamo](#)
- [Contatti](#)

Trapani. Domenica 19 Aprile il "Vivicittà". Si corre per l'ambiente.

[commenta!](#) 15 Aprile 2009 | [Invia l'articolo](#) | [Stampa](#) |

Domenica 19 aprile, alle ore 10.30, in piazza Vittorio Veneto, davanti la sede Municipale di Trapani, si darà il via alla XXVI edizione di "Vivicittà", la manifestazione podistica organizzata dall'UIISP (Unione Italiana Sport per Tutti) in collaborazione con la FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera) e con il patrocinio del Comune di Trapani. La partenza dei podisti sarà data in diretta tramite il GR1 di Radio Rai. L'iniziativa, infatti, è a carattere nazionale e sono coinvolte ben 35 città italiane con l'obiettivo di sensibilizzare la gente alla difesa dell'ambiente.

Per tutti coloro che vogliono vivere una giornata all'insegna dello sport, proteggendo l'ambiente e riconquistando spazi cittadini, è aperta la corsa non competitiva di 4 chilometri, da percorrere di corsa o anche passeggiando.

Tutti i corridori d'Italia, da Aosta a Trapani, sono invitati a percorrere il percorso competitivo di 12 chilometri: i risultati della gara dipenderanno dalla classifica unica compensata, comprendente tutte le città partecipanti.

Vivicittà 2009 consolida il suo impegno verso l'ambiente: tutte le 35 città partecipanti saranno infatti coinvolte nel progetto di analisi ambientale cominciato nel 2007. Uso di materiali riciclati e riciclabili e dell'acqua di rete, raccolta differenziata dei rifiuti, riduzione della mobilità indotta: piccoli gesti di cui Vivicittà si appropria e che vuole condividere con tutti i partecipanti, a cui quest'anno si aggiunge un primo tentativo di monitoraggio dell'aria durante la manifestazione.

[Commenti](#)

Inserisci questo articolo nel tuo sito: <http://www.osservatorio-sicilia.it/2>

Categorie: [Comunicati](#) [Stampa](#)

[Condividi](#)

Commenta: esprimi la tua opinione

Sottoscrivi i [Comment RSS](#) oppure fai un [TrackBack URL](#)

[Registrati per commentare](#)

[Torna su](#)

I nostri Video



Trapani: inquinamento
ambientale in diretta

**UfficioStampaCagliari.it**

Testata giornalistica quotidiana del Comune di Cagliari

Ambiente

Vivicittà 2009: tra sport e ambiente

Giulia Mameli,
giulia.mameli@comune.cagliari.it

15 Aprile 2009, 13:54

Presentata oggi in comune la XXVI edizione che domenica 19 vedrà impegnati i cagliaritari nella corsa più solidale di primavera.

“Un modo diverso di vivere la città all’insegna dello sport” è quello che rappresenterà anche quest’anno Vivicittà per Cagliari.

Ha aperto così, oggi, il sindaco **Emilio Floris**, il discorso di presentazione della manifestazione della Uisp giunta alla sua XXVI edizione.

L’evento consentirà ai cittadini di riappropriarsi di spazi urbani preziosi e, come ha sottolineato **Valentina Savona**, assessore provinciale alla pubblica istruzione e alla programmazione sportiva “di avvicinarsi a questioni ambientali e sociali che la manifestazione ha sposato e promosso nel corso degli anni”. La raccolta differenziata, lo sfruttamento dell’acqua di rete e dei materiali riciclabili, saranno le questioni sulle quali verrà attirata l’attenzione dei cagliaritari e non solo. Il raduno si terrà infatti contemporaneamente in 34 città d’Italia e in 25 città all’estero.

“Lo sport” ha continuato l’assessore “unirà Cagliari con il resto del mondo e l’avvicinerà a tematiche forti come quella dell’amazzonia e della salvaguardia delle foreste”. Quest’anno sarà realizzato appunto un gemellaggio tra Cagliari e la città di Viana, in una regione depressa e bisognosa nello stato brasiliano del Maranhao, dove verrà sostenuta l’organizzazione di una manifestazione parallela alla nostra.

L’attenzione ai temi d’attualità sarà dunque viva e non potrà mancare, ha tenuto a sottolineare **Lorenzo Durzu**, presidente della UISP Cagliari intervenuto alla conferenza, un importante contributo alle vittime del terremoto in Abruzzo al quale verrà devoluta una parte dei proventi delle iscrizioni alla competizione.

Nel corso della conferenza non sono inoltre mancate notizie importanti per la nostra città. L’evento, che si svolgerà domenica 19 aprile sul lungomare Poetto, chiuderà un periodo della storia del nostro litorale e, si è augurato il primo cittadino, “sarà di buon auspicio per l’apertura di una fase del tutto nuova della nostra spiaggia”. “Infatti” ha promesso il sindaco “sarà l’ultimo anno in cui le forze dell’ordine dovranno chiudere al traffico il percorso di gara” che da Marina Piccola si snoda fino al Lido dell’aeronautica.

“Entro breve tempo verranno appaltati i lavori per il lungomare waterfront, un percorso pedonale e ciclabile che collegherà il porticciolo con il litorale di Quartu e poi in seguito con via San Bartolomeo e, in futuro, con via Roma”, un progetto che Cagliari aspettava da tanto.

Ufficio Stampa Cagliari - Testata giornalistica quotidiana del Comune di Cagliari.

Via Roma 145, 09124 Cagliari - P. IVA 00147990923.

Testata giornalistica registrata al Tribunale di Cagliari in data 05.12.2005 al n. 31/05

- Direttore responsabile: Gianfranco Luigi Quartu.



Se non vuoi pagare la bolletta,
clicca qui!



Cerca nel sito...

Home Chi siamo Contatti Programmi TV Farmacie Meteo Pubblicità Ricerca Archivi News Feeds

giovedì,
16 aprile 2009

Categorie

Cronaca
Politica
Porto
Sanità
Cultura
Scuola
Comune
Sindacale
Attualità
Comprensorio
Sport
Partiti
Associazioni
Brevi
Lettere

Rubriche

Up & Down
Editoriali
Gli Speciali
Sondaggi

Trasmissioni

TRC Giornale
TRC Sport
Telecronache
Gli Album
Il Girasole
On The Road
Poeti e Poesia Dialettale

UISP, il Vivicittà per l'Abruzzo



di Redazione

mercoledì 15 aprile 2009 14:47

Il cuore di Vivicittà batterà in Abruzzo, al fianco delle popolazioni colpite dal terremoto. Domenica 19 aprile si correrà a Civitavecchia e in altre 33 città italiane e tante all'estero. Una corsa per la solidarietà, per raccogliere fondi, perchè lo sport unisce anche a molti chilometri di distanza, perchè non c'è tempo da perdere. L'Uisp ha deciso di trasformare la sua manifestazione simbolo in una corsa per la solidarietà, d'accordo con i dirigenti e i volontari abruzzesi dell'associazione che in queste ore sono coinvolti nelle operazioni di soccorso, a disposizione della Protezione Civile. Ogni partecipante alla "corsa più grande del mondo", sia in Italia sia all'estero, sia alla competitiva di 12 chilometri sia alla non competitiva di 3 Km contribuirà alla raccolta fondi Uisp - Solidarietà Abruzzo che è stata appena lanciata, con 1 euro che l'organizzazione raccoglierà direttamente dalla quota d'iscrizione (informazioni sul sito www.uisp.it). Il filo rosso della solidarietà legherà insieme tutti i valori e i significati che Vivicittà, giunta alla XXI edizione, ha acquisito negli anni: una corsa podistica messaggera di ambiente, pace, inclusione e interculturalità nel mondo. Il via verrà dato alle 10:30 di domenica 19 aprile in diretta dai microfoni del GR1 Rai. Contemporaneamente, alle 34 partenze italiane ci saranno anche quelle di Viana e Belem, nella foresta Amazzonica per la dignità degli Indios, e di altre città nel mondo. Poi il 25 aprile si correrà a Makeni, in Sierra Leone, e il 10 maggio a Bucarest, gemellata con Roma. Saranno coinvolti anche 20 carceri e istituti minorili italiani, da Opera (Milano) a Rebibbia (Roma). Primo ambientale! L'impegno centrale di Vivicittà rimane quello dell'ambiente: da tre anni vengono sperimentate modalità organizzative "verdi" che prevedono l'utilizzo di materiali ecologici, la distribuzione di acqua di rete, l'incentivazione del trasporto pubblico o su due ruote per i partecipanti e la raccolta differenziata. E' stato calcolato che questi accorgimenti, per una manifestazione così complessa e partecipata, consentiranno una riduzione di 83,3 tonnellate di CO2. Questi sono i partner dell'Uisp per l'operazione Vivicittà ad impatto zero: Coordinamento delle Agende 21 italiane; Federambiente; Life Gate (Impatto Zero). Nel suo sforzo organizzativo l'Uisp è affiancata quest'anno dal segretariato sociale RAI, dai Ministeri degli Affari Esteri, della Giustizia, del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, dal Ministro della Gioventù, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e gode dell'alto Patronato del Presidente della Repubblica. Per info: civitavecchia@uisp.it o 0766.501940.



Ultim'ora

[07:59 16/04/2009] Attualità
Sul blog di Lullo il flop del consiglio comunale

[14:47 15/04/2009] Associazioni
UISP, il Vivicittà per l'Abruzzo

[11:54 15/04/2009] Comprensorio
S. Marinella, domani in biblioteca "Mirabilia Mundi"

[08:44 15/04/2009] Comprensorio
Un sorpassometro per Ladispoli

[23:29 14/04/2009] Sport
Tennis, Tirreno Power alle fasi finali

Sondaggi

Vertical banner:
120x240
pixel

spazio
disponibile



spazio
disponibile
Button 2:
120x60 pixel





Vivicittà UISP 2009

Dopo 10 anni torna a Mestre, per l'unica tappa in Veneto, la manifestazione podistica organizzata dalla UISP in tutto il mondo.

15/04/09 - Domenica 19 Aprile, il comitato UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) di Venezia organizza a Mestre l'unica tappa veneta della manifestazione podistica nazionale VIVICITTA' UISP. La gara, giunta alla sua 26^a edizione, coinvolgerà contemporaneamente oltre 35 città italiane e 25 nel mondo in pressoché tutti i continenti.

Tutti i corridori d'Italia, da Aosta a Trapani, sono invitati a percorrere il percorso competitivo di 12 chilometri: i risultati della gara dipenderanno dalla classifica unica compensata, comprendente tutte le città partecipanti. Per tutti coloro, invece, che vogliono vivere una giornata all'insegna dello sport, proteggendo l'ambiente e riconquistando gli spazi cittadini, è aperta la corsa di 6 chilometri non competitiva, da percorrere di corsa o anche passeggiando.

La partenza, in contemporanea in tutta Italia, è prevista per le ore 10.30 di fronte all'Hotel NH Laguna Palace di Mestre. Il percorso si estenderà fino al centro storico della città per poi tornare in Via Torino per il rush finale dell'arrivo.

Varie le iniziative all'insegna del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità messe in campo con i patrocini nazionali di Federambiente e dell'Associazione Nazionale Agende 21 Locali italiane, e grazie alla collaborazione tra UISP Venezia e le aziende locali che gestiscono i servizi pubblici. Grande attenzione sarà dedicata anche allo smaltimento differenziato dei rifiuti: VERITAS metterà a disposizione dei cassonetti per i rifiuti organici, per la plastica, la carta e il secco, e consentirà di utilizzare l'acqua di rete in tutti i punti di ristoro lungo il percorso, eliminando le bottigliette di plastica. Saranno inoltre utilizzati bicchieri in 'mater-bi', plastica vegetale ottenuta dal mais smaltibile come rifiuto organico.

La manifestazione è organizzata con il sostegno di Hotel NH Laguna Palace, Ing. E. Mantovani, Cos.Men, Nuova CRS, Pettinelli, Friuladria.

Vivicittà 2009 in Italia si corre a Aosta, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Civitavecchia, Crotone, Ferrara, Gorizia - Nova Gorica, La Spezia, Latina, Lecce, Livorno, Matera, Milazzo, Modena, Palermo, Parma, Pescara, Reggio Emilia, Riccione, Roma, Rovereto, Siena, Taranto, Terni, Trapani, Trieste, Urbino, Venezia, Viareggio.

Vivicittà 2009 nel mondo si corre a Belem (Brasile), Bron (Francia), Budapest (Ungheria), Gomel (Bielorussia), Kinshasa (Congo), Marajo (Brasile), Marseille (Francia), Nova Gorica- Gorizia (Slovenia), Pola (Croazia), Prijedor (Bosnia-Herzegovina), St Etienne Du Rouvray (Francia), Sarajevo (Bosnia-Erzegovina), Setubal (Portogallo), Tuzla (Bosnia-Herzegovina), Varna (Bulgaria), Viana (Brasile), Makeni (Sierra Leone), Bucarest (Romania), Beirut (Libano), Dakar (Senegal).

Vivicittà 2009 negli Istituti penitenziari e minorili si corre a Bari, Biella, Brescia, Cagliari, Civitavecchia, Cremona, Crotone, Eboli, Ferrara, Livorno, Milano, Parma, Pavia, Reggio Emilia,

Roma, Siena, Terni, Treviso, Varese e Voghera.

Informazioni e preiscrizioni
Comitato provinciale UISP Venezia
Tel. 0415380945
venezia@uisp.it

TESTO PUBBLICATO DA
Federica Bittante
di KIRA SRL

Notizia stampata da **Comunicati-Stampa.net**. Per l'indice delle notizie aggiornate collegati a www.comunicati-stampa.net



TERREMOTO: VIVICITTA' DOMENICA A CAGLIARI, CONTRIBUTO UISP

(AGI) - Cagliari, 15 apr. - La XXVI edizione di Vivicitta', manifestazione podistica internazionale, si corre quest'anno nel segno della solidarieta' alle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal terremoto.

La maratona, in programma domenica prossima in 35 citta' italiane, tra cui Cagliari, si trasforma da evento agonistico in gara di beneficenza per contribuire ad aiutare i terremotati. In particolare, il comitato territoriale di Cagliari dell'Uisp (Unione italiana sport per tutti), che organizza la manifestazione assieme alla federazione italiana di atletica leggera, ha deciso di devolvere un euro per ogni iscritto nella categoria agonisti.

Sia la gara agonistica sulla distanza di 12 chilometri, che quella non competitiva, per una lunghezza di quattro chilometri, partiranno da Marina Piccola alle 10.30 e percorreranno il lungomare Poetto fino al Lido dell'Aeronautica. A differenza delle altre citta' italiane, dove l'evento podistico si disputa nella vie cittadine, a Cagliari e' stato privilegiato un tracciato extraurbano per sensibilizzare i cagliaritari sulle tematiche ambientali.

Le iscrizioni alla manifestazione, illustrata stamane alla stampa dal sindaco Emilio Floris, dall'assessore provinciale allo Sport Valentina Savona e dal presidente Uisp di Cagliari Lorenzo Durzu, potranno essere effettuate entro le 20 di sabato prossimo nella segreteria del comitato territoriale in viale Trieste a Cagliari.

Annunci Google

Partire per La Russia

Non è Mai Stato Così Facile! Visti In Tempi Record, Info
800-078078
www.VistoPerLaRussia.com

Ultime Notizie Finanza

Da oggi tantissimi video sono gratis e a schermo intero
www.yalp.alice.it

Prestiti fino a 75.000€

Zero Spese. Erogazione rapidissima Anche Protestati. Scoprih
subito!
www.aliprestito.net/prestiti

Oggetto: Newsletter ISCA N. 76, April 2009 X RASSEGNA

Da: Paola Palombo <p.palombo@uisp.it>

Data: Thu, 16 Apr 2009 09:48:54 +0200

A: s.albertazzi@uisp.it



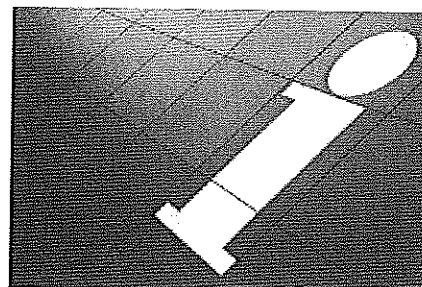
NEWSLETTER 76, APRIL 2009

SIGN OFF NEWSLETTER

IN THIS NEWSLETTER

THIS EDITIONS FEATURES ARTICLES ON:

- The Idea of the pyramid sport structure is an illusion
- Social inclusion and youth participation in and through large-scale Sports festivals
- VIVICITTÀ 2009
- Developing the game - ISCA Badminton festival beyond the norms
- PATHE Consultation meeting in Vilnius and Ukmergė
- Virtual forum 'Sport for All'
- International seminar active childhood
- Danish Sport for All commission publishes a report
- Call for coalition against racism in sport
- European Parliament votes on gambling market
- Play the Game Conference - Visions for sport in times of crisis
- Athletes as Activists
- Youth participation in Iceland powered by UMFI
- LAYC in Focus - Interview with new chairperson of Latin American Youth Committee



VIVICITTÀ 2009

THE 26TH EDITION OF VIVICITTÀ IS COMING

The running event will be on Sunday April 19th in dozens of cities in Italy and in the world. Vivicità will become an expression of solidarity with people who suffered in the tragedy of the recent earthquake in Italy.

Vivicità had a prologue in the races of Genoa, Turin and in the prison of Brescia. The XIV edition of "Vivicità - Open Doors" took place on March 28th, in the Penitentiary of Verziano (Brescia). At 10.30, 150 students of the college participated in the race with 50 male and female prisoners.

On Sunday March 29th, in Genoa and Turin took place "Waiting for Vivicità", with 800 participants in Genoa and 1.7 50 in Turin.

[Read more about Vivicità 2009 here.](#)

S.a



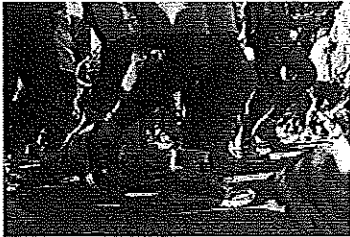
ISCA

Secretariat: Tietgensgade 65, DK1704 Copenhagen, Denmark

Tel.: +45 33 29 80 26

"VIVICITTA'" 2009 con UISP una corsa per la solidarietà in Abruzzo

venerdì, 04. 10. 2009 – Category: Ambiente e Politica, Eventi e manifestazioni



VIVICITTA' BARI 2008

Il cuore della manifestazione "**Vivicittà**" batterà in Abruzzo, al fianco delle popolazioni colpite dal **terremoto**. Domenica 19 aprile si correrà a Pescara e in altre 33 città italiane e tante all'estero. Una corsa per la solidarietà, per raccogliere fondi, perché lo **sport** unisce anche a molti chilometri di distanza, perché non c'è tempo da perdere.

L'**Uisp** ha deciso di trasformare la sua manifestazione simbolo in una corsa per la solidarietà, d'accordo con i dirigenti e i volontari abruzzesi dell'associazione che in queste ore sono coinvolti nelle operazioni di soccorso, a disposizione della **Protezione Civile**. Ogni partecipante alla corsa più grande del mondo, sia in Italia sia all'estero, sia alla competitiva di 12 chilometri sia alla non competitiva di 3 o 4 km, contribuirà alla raccolta fondi **Uisp-Solidarietà Abruzzo** che è stata lanciata l'8 aprile (informazioni sul sito www.uisp.it).

Il filo rosso della solidarietà legherà insieme tutti i valori e i significati che "**Vivicittà**", giunta alla **XXVI edizione**, ha acquisito negli anni: una corsa podistica messaggera di ambiente, pace, inclusione e interculturalità nel mondo. Il via verrà dato **alle 10.30 di domenica 19 aprile** in diretta dai microfoni del **GRI Rai**. Contemporaneamente, alle 34 partenze italiane ci saranno anche quelle di Viana e Belem, nella foresta Amazzonica per la dignità degli Indios, e di altre città nel mondo.

Vivicittà 2009 in Italia si corre in 34 città:

Aosta, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Civitavecchia, Crotona, Ferrara, Gorizia, Nova Gorica, La Spezia, Latina, Lecce, Livorno, Matera, Milazzo, Modena, Palermo, Parma, Pescara, Reggio Emilia, Riccione, Roma, Rovereto, Siena, Taranto, Terni, Trapani, Trieste, Urbino, Venezia, Viareggio.

PER INFO :

- Ufficio Grandi Iniziative Uisp nazionale, largo Nino Franchellucci 73, Roma - tel. 06/43984319
- Ufficio Comunicazione e stampa Uisp nazionale, largo Nino Franchellucci 73, Roma - t 06/43984316- 37, comunicazione@uisp.it
- Lega atletica leggera Uisp, largo Nino Franchellucci 73, Roma - tel. 06/43984328

Barelli: «Corro per vincere e penso di potercela fare»

Il capo del nuoto è il terzo candidato: «C'è bisogno di novità e originalità. Lascerò la politica e il Senato per lo sport, è sempre stato la mia vita»

RUGGIERO PALOMBO

«Le molteplici richieste che mi sono giunte da diverse componenti del mondo sportivo e della società civile», usando le parole del comunicato che l'ha accompagnata, hanno convinto Paolo Barelli, 54 anni, presidente della Federnuoto e senatore del Pdl, a presentare la propria candidatura alla presidenza del Coni. Il terzo incombuto tra Petrucci e Chimenti.

Senatore Barelli, perché?

«Il Coni ha bisogno di novità, originalità e un impegno più dinamico. Senza polemizzare sul passato».

Priorità?

«Una più effettiva ed efficace collaborazione tra le federazioni, e una loro partecipazione massiccia nella vita del Coni. Penso a un Consiglio Nazionale perno dell'attività. E a una Giunta realmente protagonista. La società e la politica italiana stanno mutando, le criticità sono sotto gli occhi di tutti: il mondo dello sport deve essere puntuale nel cogliere questo cambiamento».

Ha già una squadra?

«Sono amico di tanti presidenti, che vivono male l'essere etichettati. Un'idea ce l'ho, ma non escludo nessuno a priori».

Senatore da tre legislature, nella storia del Coni non c'è mai stato un parlamentare che si candidasse alla presidenza. Non le pare che l'autonomia dello sport ne esca un po' con le ossa rotte?

«Ho già scelto. Lascerò l'incarico parlamentare e l'attività politica, per dedicarmi interamente allo sport. Questo per la forma. Guardando alla sostanza, io sono un atleta che per un certo tempo è stato prestato alla politica, e non viceversa. Ho disputato due Olimpiadi che sarebbero state tre se si fosse andati tutti a Mosca '80, sono stato due volte finalista olimpico, ho nuotato coi più grandi campioni. E i risultati degli ultimi dieci anni della Federnuoto sono sotto gli occhi di tutti. Una vita caratterizzata più dallo sport che dalla politica. Quanto all'autonomia, non dimentichiamo che lo sport è finanzia-

to dallo Stato, e pochi mesi fa, quando c'erano stati tolti 125 milioni di euro (su 450), anche grazie a me quei soldi sono stati recuperati. Con gli interessi».

Intende dimettersi prima o dopo l'eventuale elezione?

«Lo farò quando sarò eletto. I due ruoli non sono automaticamente incompatibili, ma la scelta è fatta e l'ho comunicata agli organi istituzionali di cui faccio parte. Vorrà dire che avrò una persona in più che tiferà per me: chi dovrà prendere il mio posto al Senato».

Il 6 maggio mancheranno solo 73 giorni ai Mondiali di nuoto di Roma. Ma non avrebbe altro da fare?

«I Mondiali marcano. La squadra funziona, con o senza di me. E il Mondiale è un impegno di tutto il Coni, mica solo della Federnuoto».

La sua è una candidatura contro Petrucci?

«Non mi muovo contro nessuno. Lo sport italiano ha avuto dirigenti formidabili. Onesti, Carraro, Pescante. In una società che si evolve servono anche stimoli e volti nuovi. Petrucci è presidente da 10 anni, ho contribuito ai suoi successi e mi è stato anche riconosciuto. Però la vita va avanti. In democrazia funziona così. Non ho ancora parlato con lui, ma lo farò».

E con Chimenti ha parlato?

«Sì. Chimenti è un mio amico e una persona per bene. Siamo e restiamo in ottimi rapporti. Penso che potremmo collaborare assieme. Vedremo poi in che modo, Auspicio che alla fine le candidature siano soltanto due».

Giovanni Malagò, presidente del comitato organizzatore dei Mondiali, si candida per la Giunta. Dicono abbiate vissuto da separati in casa...

«Malagò è stato accolto dentro la mia casa, la casa della Federazione, lì dove è nato e si organizzano i Mondiali. Lui, come me, rappresenta la discontinuità col passato, il nuovo. Ci ho parlato, è informato di tutto. Penso si remini entrambi dalla stessa parte».

È vero che la sua candidatura è stata benedetta da Silvio Berlusconi?

«L'autonomia dello sport è un bene sacro. Ma per rispetto e coerenza, non potevo fare un passo del genere senza confrontarmi col presidente del Consiglio. L'ho fatto, è stato tutto molto positivo. Lui conosce e approva la mia candidatura».

È vero che il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta non è d'accordo?

«Non voglio tirarlo dentro vicende di carattere sportivo elettorale. Letta è il padre nobile che ha indicato allo sport i percorsi in momenti difficili. Anche lui sa tutto. Non intendo utilizzarlo. Non è questione di essere contro o a favore».

Alemanno invece si è già schierato per lei.

«E' un sindaco molto attivo. Il Coni è a Roma, il Foro Italico pure. Un rapporto con la città è fondamentale. Se si interessa al Coni, come d'altra parte faceva Veltroni, è giusto così».

Vuole andare fino in fondo, o c'è spazio per una mediazione con Petrucci?

«Sono abituato ad affrontare le competizioni per andare fino in fondo. Non mi sono iscritto alla gara delle candidature. Partecipo per vincere, e penso di poterlo fare».

GAZZETTA dello SPORT

16-04-2009

Petrucci tace Andreotti: «La politica resti fuori dallo sport»

Il presidente del Coni Gianni Petrucci non commenta la candidatura di Barelli, in compenso è la «politica» a prendere posizione. «La cosa più importante è che la politica deve restare lontana dallo sport e non intromettersi in queste elezioni». Il senatore a vita Giulio Andreotti, stretto collaboratore di Onesti, commenta così. E Gioacchetti (Udc) aggiunge: «Con la candidatura di Paolo Barelli alla presidenza del Coni è a rischio l'autonomia dello sport italiano». Di diverso avviso il sindaco di Roma Gianni Alemanno, che giudica Barelli «una garanzia per lo sport italiano, soprattutto per l'operato svolto come dirigente sportivo e come protagonista del Comitato organizzatore dei Mondiali di Nuoto».

Chimenti: «Resto sicuro del successo Alleanza? Si potrebbe fare»

Franco Chimenti non è sorpreso dalla candidatura di Paolo Barelli e resta in lizza per la presidenza del Coni più che mai convinto di poter vincere: «A me va benissimo la candidatura di Barelli — dice il presidente della Federgolf — Sapevo da tempo che si sarebbe presentato, lo avevo previsto. E per me non cambia niente». Chimenti, dunque, non farà alcun passo indietro: «E perché dovrei? Per quanto mi riguarda, continuo ad essere super certo di poter vincere. E comunque non la vivo come una candidatura in alternativa». Barelli auspica una vostra alleanza: «Potrebbe avvenire». Sì, ma con quale dei due candidati? «Con chi ha più chance. È una delle ipotesi».

GAZZETTA dello SPORT

16-04-2009

La destra vuole il Coni

Paolo Barelli di Forza Italia si candida alla presidenza

Le mani della destra sullo sport italiano. Era dai tempi di Mussolini che un politico non si candidava alla guida del Coni. Dopo mesi di voci e smentite, ieri lo ha rifatto Paolo Barelli, senatore di Forza Italia dal 2001 e ora col Pdl vicepresidente della commissione Istruzione. Nel suo comunicato ufficiale in cui promette comunque di lasciare il Parlamento in caso di elezione, queste cariche vengono dopo quella di ex atleta e presidente della Federnuoto, ma la sostanza è che l'autonomia dello sport è a forte rischio. A confermarlo la reazione di Giulio Andreotti, che nei cinquant'anni al potere non si è mai sognato di toccarla. «La cosa più importante - ha dichiarato il senatore a vita - è che la politica deve restare lontana dallo sport e non intromettersi in queste elezioni. È sempre stato così, da Onesti (storico presidente del Coni del dopoguerra, Ndr) in poi. Non c'è mai stata un'intromissione e non deve cominciare a esserci ora». Concorde Donato Mosella (Pd): «La politica deve fare un passo indietro davanti allo sport, ogni segnale diverso è pericoloso». L'intromissione però ora c'è (assieme a Barelli l'altra ex atleta deputata del Pdl Manuela Di Centa si è can-

didata alla Giunta del Coni) ed è pesante, tanto che il primo (entusiastico) commento a favore di Barelli è venuto da un altro politico, il sindaco di Roma Gianni Alemanno: «Conosco Paolo Barelli e lo considero una garanzia per lo sport italiano». I due però rischiano di essere i principali protagonisti del più che probabile flop dei Mondiali di nuoto che Roma (sempre che le strutture siano pronte) ospiterà a luglio. I ritardi nei lavori non sono certo un buono spot elettorale. La strada per l'elezione a presidente peraltro è tutt'altro che semplice. Il 6 maggio i 79 votanti del Consiglio nazionale del Coni dovranno scegliere tra ben tre candidati. Ancora favorito, anche se il placet di Berlusconi per Barelli potrebbe ribaltare le cose, Gianni Petrucci. Dalla parte del presidente uscente, oltre all'esperienza, ci sono i buoni risultati olimpici e mondiali della sua gestione. Terzo in comodo è il presidente della Federazione Golf Franco Chimenti. In molti si aspettavano un suo ritiro per la discesa in campo di Barelli. Ma Chimenti ribatte: «Assolutamente no, io sono strasicuro di vincere anche contro Barelli».

MASSIMO FRANCHI

L'UNITA'

16-04-2009

DOMENICA, A VILLA BORGHESE

Oltre duemila ragazzi a "Diamo due calci in strada"

ROMA - C'era un tempo in cui il calcio e i calciatori nascevano per strada. Con porte improvvisate, palloni mezzi sgonfi e linee del campo lasciate interamente alla fantasia dei giocatori. Un calcio che ha un sapore antico oggi che i bambini si avvicinano al football direttamente nelle strutture delle tante società sportive presenti sul territorio. E' proprio per riassaporare il sapore del calcio di una volta e per sostenere concretamente le società sportive dilettantistiche che svolgono un ruolo così importante sia dal punto di vista sportivo che sociale, che nasce la manifestazione "Diamo due calci in strada", organizzata da

BMS in collaborazione con la Cisco Calcio Roma e con il sostegno del Comune di Roma.

DOVE E QUANDO - L'evento è stato fissato per domenica 21 aprile, nel giorno del Natale di Roma e si svolgerà a partire dalle 16.30 a Villa Borghese (esattamente sul Viale del Museo Borghese). E' lì che si ritroveranno circa duemila ragazzi di età compresa tra i cinque e i dodici anni. Sono tutti tesserati di alcune delle centinaia di società dilettantistiche di Roma. Ragazzi delle varie scuole calcio che si diventeranno a giocare sui cinquanta campi appositamente allestiti per l'occasione all'interno di Villa Bor-

ghese. Si svolgeranno così, nello splendido scenario del Pincio, centinaia di partitelle quattro contro quattro. Non ci saranno finalità agonistiche, ma solo il desiderio di regalare ai ragazzi un pomeriggio all'insegna del gioco, un po' come accadeva una volta. La giornata servirà anche per dare un sostegno alle varie società partecipanti. BMS e il Comune di Roma, infatti, doneranno a ciascuna società una fornitura di materiale sportivo. Un sostegno concreto per l'attività quotidiana che consente a tanti ragazzi di avvicinarsi al mondo del calcio e dello sport.

Riccardo Loria/Infopress

CORRIERE dello SPORT

16-04-2009

R2

La strana protesta delle ragazze di Rennes contro il maschilismo. Tutto è nato dopo uno stupro

Francia, la battaglia delle gonne

dal nostro inviato

ANAIS GINORI

RENNES
NELLA città delle gonne le ragazze non partono per le vacanze. Aspettano sedute ad un tavolino nella piazza principale della Rennes vecchia. E vestono come ogni giorno, l'orgoglio è qualcosa che si può indossare anche a Pasqua.

Olivia è spavalda, è lei la più militante del gruppo. Abito bianco cortissimo con cinturone raso-vita, calze velate e ballerine con piccolo tacco. «Certo, i maschi mi dicono *pétasse*, zoccola. Ma sinceramente me ne frego». Sotto alla minigonna Lisa porta invece dei pantacollant neri che coprono le gambe fino agli stivaletti. «E' solo per potermi sedere come meglio mi pare. E poi se c'è un colpo di vento... No, così è davvero più comodo».

Cominciò come una piccola

Tutto è cominciato con un gesto spontaneo di poche adolescenti. Ora è un movimento

protesta, un gesto spontaneo di sdegno organizzato da alcune compagne di classe. In un istituto agricolo del paesino di Vitré, a quaranta chilometri dalla capitale della Bretagna, una dodicenne «che vestiva sexy» viene stuprata da due suoi coetanei. Quando la notizia si diffonde, alla campanella delle 8 si presentano decine di ragazze che in-

dossano una gonna. A fiori, svolazzante, mini, in jeans. Quattro anni dopo, la protesta silenziosa è diventata un film, un documentario, un progetto discusso in tutta la Francia, oggetto di decine di tentativi di imitazione.

Adesso è diventata una cosa quasi istituzionale, la «Primavera della gonna e del rispetto», e già dal titolo si capisce che il capo vestiario è un pretesto per parlare d'altro. Di tolleranza e pregiudizi sessuali, di violenza, non solo fisica ma verbale, di autodeterminazione del proprio corpo. Forse non è un caso che le irriducibili della minigonna — o della sua libera interpretazione — abbiano avuto la loro illuminazione in un liceo intitolato a Giovanna d'Arco. A ogni epoca il suo simbolo. Per due settimane, le alunne sono invitate a venire in classe vestite come donne, abbandonando per una volta la divisa d'ordinanza pantaloni-felipa — scarpe da ginnastica.

«L'abbigliamento unisex che occulta le differenze» precisa Thomas Guiheneuc, il promotore del progetto. In questa vecchia scuola di inizio secolo si discute molto di quanto lungo debba essere l'orlo, che calze o scarpe indossare, se occorre esibire anche una profonda scollatura. Tutti insieme, maschi e femmine. Non si tratta di amene chiacchiere fra adolescenti, ma di educazione civica. Le discussioni si svolgono in classe nel normale orario di lezione, mettendo a confronto ragazze e ragazzi, e con la partecipazione dei professori che portano materiali didattici per orientare meglio il dibattito. «La gonna è un elemento che scardinò il gruppo e fa uscire allo scoperto le discriminazioni».

Il moto spontaneo di quattro anni fa si è velocemente esteso ad altre scuole — oggi sono una

Olivia, la più agguerrita: «Loro, i maschi, mi dicono

parolacce. Ma io me ne frego»

trentina, con oltre ottomila giovani coinvolti — e dopo l'estate conquisterà altre regioni. Il gioco-provocazione dell'associazione bretone ha fatto proseliti in una prigione femminile e in due agenzie di collocamento di Rennes.

A celebrare le giovani neofemministe con la gonna quest'anno è arrivato anche un film, «La Journée de la Jupe», con Isabelle Adjani nei panni di un'inssegnante di banlieue che prende in ostaggio i suoi alunni e chiede come riscatto al governo una giornata della gonna, affinché le ragazze «non vengano trattate come puttane quando la indossano». «Neilice di banlieue — ha raccontato l'attrice — i pantaloni

sono usati dalle ragazze come un'armatura, come un velo per coprirsi». Nel paese che ha sdoganato i calzoni al femminile, grazie alla stilista Coco Chanel, la gonna è diventata invece un tabù tra molte giovani.

Pare impossibile, ma è così. «Portarla può apparire un gesto insignificante. E' invece un potente rivelatore dei rapporti sociali tra maschi e femmine, e tra le stesse femmine» spiega il sociologo Philippe Liotard, venuto da Lione apposta per studiare il «caso» del liceo di Rennes.

Quando Guiheneuc parlò in classe dello stupro di Vitré, si rese conto che tra gli alunni c'era chi cercava giustificazioni ignobili, «ah, ma aveva la gonna, era una *pétasse*». «Senza scardinare questi pregiudizi non si potrà mai affrontare pienamente il tema della violenza nelle scuole» spiega il giovane psicologo. In classe mostra l'immagine di un giovane circondato da tre ragazze. «E se fosse il contrario, cosa pensereste?» chiede.

«Se è un maschio, è un figo. Se è una femmina, è una prostituta» risponde Lisa che al tema ha dedicato una sua poesia che co-

mincia così: «Tollerare non è complicato, smettiamo questi fottuti pregiudizi».

Donne non si nasce, si diventa, sosteneva Simone de Beauvoir. L'infermiera del liceo di Rennes, Béatrice Moreau, ha visto molte ragazze subire quelle che definisce «violenze consensuali».

«Vorrebbero dire di no, ma non ne hanno il coraggio». Nella banlieue parigina è nata qualche anno fa l'associazione «Ni putes, ni soumises», che voleva appunto combattere una dicotomia per certi versi eterna: o prostitute o sottomesse. «L'obiettivo è rompere l'omertà, riuscire a far parlare la "maggioranza silenziosa"» spiega Thomas Guiheneuc. Ecco dunque perché la gonna, che potrebbe essere anche una scarpa con i tacchi, una scollatura o il rossetto. «Spesso i maschi sono sollevati nel vedere le ragazze «al femminile». Il modello del maschio ultra-virile è pesante anche per loro». In questo angolo di Bretagna sono convinte che «l'orgoglio della gonna» potrebbe essere replicato anche tra gli adulti. «Un uomo deve farsi rispettare — conclude Guiheneuc — ma una donna deve innanzitutto imparare a rispettare se stessa. Purtroppo questo non è ancora così scontato». Ma donne, prima o poi, si diventa.

Una ragazza stuprata perché "vestiva sexy" E a Rennes scatta la protesta delle compagne

L'EVENTO

"Le Printemps de la Jupe et du Respect" a Rennes dal 16 marzo al 3 aprile

PROGETTO

Fotografie, corti, poesie e disegni contro i pregiudizi e le discriminazioni

GLI ALUNNI

Hanno partecipato 30 istituti scolastici e 8000 giovani. A settembre a Lione

Le tappe

